

**Regolamento comunale per l'istituzione e il  
funzionamento del  
Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi**

Adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 27/02/2024

**REGOLAMENTO  
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

**INDICE**

- ART 1 – FINALITA'
- ART 2 – FUNZIONI
- ART 3 – COMPOSIZIONE E DURATA
- ART 4 – CANDIDATURA
- ART 5 – ELEZIONI
- ART 6 – FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL CCRR
- ART 7 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO
- ART 8 - FUNZIONI DEI CONSIGLIERI DEI CCRR
- ART 9 – CONSULTE DEL CCRR
- ART 10 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
- ART 11 – DISCIPLINA DELLE ADUNANZE
- ART 12 – PARTECIPAZIONE - PRESENZE, ASSENZE

\*\*\*\*\*

**ART. 1 – FINALITÀ**

1. Con la scopo di promuovere i diritti, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito nel Comune di La Loggia, IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR).

Le finalità del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi sono:

- l'acquisizione di una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento, nonché dei meccanismi della rappresentanza;
- l'educazione alla partecipazione democratica;
- l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
- il rafforzamento della conoscenza dell'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo.

**ART. 2 – FUNZIONI**

1. Il CCRR ha funzioni informative, propositive e consultive da esplicitare, tramite richieste e/o informazioni nei confronti degli organi comunali in materia di politica ambientale, sport, lavoro e tempo libero, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, scuola e con associazioni che si occupano di politiche giovanili.
2. Il CCRR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo potendo richiedere all'Amministrazione Comunale informazioni ritenute utili all'espletamento delle proprie funzioni, compreso chiedere al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale argomenti attinenti alle materie di sua competenza.

3. L'Amministrazione Comunale può prevedere nel proprio bilancio un budget annuale che verrà gestito dal CCRR e potrà essere utilizzato previo benestare del funzionario comunale competente per realizzare le finalità previste al comma 1 del presente articolo.

### **ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA**

1. Il CCRR è costituito dal Sindaco e da 12 consiglieri.
2. Il mandato dei consiglieri comunali durerà tre anni scolastici.
3. Le elezioni devono essere svolte entro la fine del mese di maggio e la durata dei tre anni decorrerà da settembre dell'anno scolastico successivo.
4. Nel caso di dimissioni, trasferimento, rinuncia, decadenza e in ogni altra ipotesi di cessazione in corso di mandato dalla carica di consigliere, subentrerà in carico il primo degli esclusi alle elezioni precedenti.
5. Hanno diritto al voto le classi quarta e quinta della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
6. Possono essere eletti i ragazzi della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

### **ART. 4 – CANDIDATURA**

1. La candidatura a far parte del CCRR avviene tramite la compilazione di un'apposita scheda/domanda di Candidatura.
2. La domanda debitamente compilata dal singolo candidato e firmata da entrambi i genitori. La candidatura andrà consegnata ai referenti scolastici.
3. Ogni candidato deve poter esporre le proprie motivazioni alle classi secondo i tempi e le modalità concordate con gli insegnanti.

### **ART. 5 – ELEZIONI**

1. Le elezioni si svolgeranno all'interno di ciascuna classe secondo i seguenti tempi e modalità definite dal Dirigente sentiti i Referenti scolastici e in accordo con gli uffici comunali.
2. Il candidato con il maggior numero di voti in maggioranza assoluta sarà nominato Sindaco.
3. I candidati eletti saranno 13 di cui uno nominato Sindaco.

### **ART 6 – FUNZIONI DEL SINDACO**

1. Presiede il CCRR.
2. Nomina il Segretario, a rotazione tra i vari consiglieri eletti.
3. Convoca il CCRR, stabilendo gli orari con il referente scolastico.
4. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; unitamente ai consiglieri del CCRR, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei consiglieri comunali e degli assessori.
5. Può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco per questioni ritenute rilevanti o per richiedere la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale.

### **ART 7 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO**

1. Viene nominato dal Sindaco ad ogni seduta del CCRR a rotazione tra i vari consiglieri eletti;
2. Registra le presenze e le assenze;
3. Raccoglie e verifica le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
4. Stile il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato.

## **ART 8 – FUNZIONI DEI CONSIGLIERI DEI CCRR**

1. Partecipano alle riunioni consiliari in maniera attiva.
2. Creano gruppi di discussione e lavoro su tematiche e competenze diversificate in base alle proprie attitudini.
3. Collaborano con il Presidente per formulare e attuare il programma di lavoro.
4. Adottano e danno esecuzione alle decisioni adottate.
5. Partecipazione attiva alle iniziative pubbliche per la cittadinanza.

## **Art. 9 – CONSULTE DEL CCRR**

1. Ogni anno successivo all'anno scolastico delle elezioni verrà istituita la Consulta.
2. La consulta sarà formata dai 2 rappresentanti di classe eletti per ogni classe quarta e quinta della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e resteranno in carica solo per l'anno scolastico in corso; le elezioni si svolgeranno all'interno di ciascuna classe.
3. Compito della consulta sarà quello di proporre e discutere nuove proposte con e per il CCRR.
4. La Consulta può riunirsi in maniera autonoma per progettare e definire eventuali proposte e con il CCRR per discuterle.

## **ART. 10 – INSEDIAMENTO DEL CCRR**

1. Entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, il Presidente provvede alla convocazione della prima seduta del CCRR indicando la data, il giorno, l'ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:
  - convalida degli eletti;
  - incontro conoscitivo con i Consiglieri comunali;
  - programmazione delle attività.
2. Il CCRR si riunirà nella Sala Consiliare del Comune previa prenotazione dello spazio.

## **ART. 11 – DISCIPLINA DELLE ADUNANZE**

1. Il CCRR si riunisce sotto la supervisione di un adulto di riferimento, almeno quattro volte l'anno, secondo un programma stabilito annualmente.
2. Alle sedute può essere necessaria la presenza di personale tecnico del Comune o personale scolastico referente, per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata).
3. Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il CCRR.
4. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le riunioni.
5. Le votazioni del CCRR avverranno attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.
6. Le deliberazioni assunte dal CCRR sono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale del Comune per essere conservate agli atti dell'Amministrazione comunale.

## **ART 12 – PARTECIPAZIONE - PRESENZE, ASSENZE**

1. La partecipazione al CCRR, non dà diritto ad alcun compenso, ma solo a un attestato di frequenza e di merito in rapporto al numero di presenze e di impegno nella gestione dei lavori per la cittadinanza.
2. I consiglieri dovranno segnalare l'eventuale assenza al CCRR o ai referenti scolastici.
3. In caso di aggiornamento della seduta o di riconvocazione per la settimana successiva, l'eventuale assenza non verrà conteggiata tra le tre concesse

4. Dopo tre assenze ingiustificate in CCRR, il Consigliere viene dichiarato decaduto dalla carica e si procederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Lo stesso dicasi in caso di dimissioni dalla carica.